

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia <i>adeguamento di: Economia (1307406)</i>
Nome del corso in inglese	Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	12/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2008 - 03/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unict.it/economia.asp
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Impresa
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La progettazione complessiva del nuovo ordinamento si basa su linee guida comuni a tutti gli ordinamenti. Il nuovo ordinamento prevede, in linea con il vincolo normativo, venti esami (uno in meno rispetto al precedente). A quattordici insegnamenti sono stati attribuiti 9CFU e a cinque 6CFU. La titolarità dei singoli insegnamenti è unica e pertanto non sono previsti corsi integrati. Al fine di consentire allo studente di personalizzare il proprio piano di studio sono stati inseriti due mini grappoli di discipline, fermo restando il diritto di scelta previsto dal decreto ministeriale. L'esperienza accumulata negli anni precedenti ha consentito, in sede di trasformazione del corso, di specificare meglio i contenuti e le denominazioni degli insegnamenti, grazie anche alle indicazioni e ai suggerimenti delle parti sociali, con vantaggi rilevanti in termini di trasparenza, caratterizzazione e attrattività del percorso formativo. Rispetto al precedente corso, si amplia il ventaglio di strumenti didattici (didattica frontale, tutorato, test di verifica, banche dati, analisi di casi, gruppi di lavoro, seminari professionalizzanti, stage), che il docente seleziona in base al tipo di insegnamento previsto dal percorso formativo e ai descrittori di Dublino.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato pieno riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa che nel complesso risulta adeguatamente motivata ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo prospettando un inserimento nel mondo del lavoro in tempi relativamente rapidi.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

La proposta, inoltre, appare indirizzata verso il conseguimento dei requisiti di qualità.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni hanno espresso, all'unanimità, il loro parere favorevole

sull'ordinamento didattico del corso di studi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi specifici del Corso sono quelli di fornire ai laureati una congrua conoscenza delle discipline economiche, un'adeguata capacità di utilizzo degli strumenti matematico-statistici ed una buona padronanza dei principi aziendali come degli istituti dell'ordinamento giuridico che assumono maggiore rilevanza nell'ambito dei rapporti economici, una conoscenza dei metodi di ricerca scientifica e le competenze specifiche per il rilevamento ed il trattamento dei dati necessari all'analisi economica nelle sue diverse applicazioni. A questo scopo, si è dato spazio ad insegnamenti che afferiscono a diverse aree e campi disciplinari, come quella dell'economia, della matematica, della statistica; il percorso formativo prevede infine insegnamenti di carattere giuridico ed aziendale. Alla fine del percorso formativo, i laureati in Economia potranno, così, affrontare con buona padronanza le diverse problematiche relative al funzionamento dei moderni sistemi economici e in particolare dei sistemi produttivi.

Il percorso didattico prevede il superamento di venti esami nell'arco di tre anni accademici. Il regolamento del corso di studio e il manifesto degli studi indicano gli insegnamenti impartiti e la loro distribuzione per ciascuno dei tre anni curriculari e dei semestri all'interno dei singoli anni. Il percorso risultante non ha carattere obbligatorio, anche se è vivamente consigliato agli studenti di attenersi ad esso. A livello di singoli insegnamenti, ogni aspetto relativo alla didattica (obiettivi e descrizione del corso, contenuti, risorse, materiale didattico - testi, articoli, casi, report - approccio all'insegnamento, tipo di impegno richiesto agli studenti, calendario delle lezioni, modalità e frequenza di valutazione dello studente, valutazione del docente da parte dello studente, tipologia strumenti didattici, ecc.) è specificato nel relativo syllabus.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato conosce i temi fondamentali elaborati dalla teoria economica e i metodi matematico-statistici utili ai fini della costruzione e dell'interpretazione di modelli atti a spiegare fenomeni economici e socio-culturali. In altri termini, egli dovrà dimostrare – anche attraverso ragionamenti di tipo deduttivo – capacità di comprensione dei principali temi afferenti all'analisi dei mercati, alla organizzazione delle attività produttive, al funzionamento del mercato del lavoro, nonché al ruolo della politica economica e dell'intervento pubblico finalizzato a migliorare l'efficienza allocativa delle risorse. La sua capacità di comprensione si estende anche alle problematiche più specificamente inerenti al funzionamento delle aziende.

L'insieme delle conoscenze acquisite costituisce la base del "sapere". Sotto il profilo didattico, gli strumenti previsti consistono essenzialmente in lezioni frontali, secondo quanto indicato nel syllabus. A colloqui ed interrogazioni, nel corso dell'attività formativa e a conclusione della stessa, è demandata la verifica dell'efficacia della attività di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli insegnamenti previsti nel corso di laurea consentono al laureato di sapere applicare le conoscenze acquisite. Tale capacità si esprime attraverso il corretto utilizzo degli strumenti logico matematici nell'analisi delle principali variabili economiche (reddito, prezzi, occupazione, investimenti); un'adeguata impostazione di analisi di settori, siano essi settori industriali che di servizi; l'interpretazione critica di dati inerenti a fenomeni economici riferiti sia ad un contesto locale che ad una realtà nazionale e internazionale; la possibilità di proporre una scelta tra le possibili soluzioni, pubbliche e private al problema delle inefficienze del mercato. Il complesso dell'attività didattica è dunque finalizzato all'acquisizione operativa, da parte dello studente, delle conoscenze riferite alle diverse discipline, anche attraverso il supporto di strumenti informatici. La verifica del grado di capacità raggiunta nel "saper fare" è affidata all'utilizzo di banche dati, all'analisi critica di casi concreti, al commento di report e tabelle riferite ai fenomeni economici. Le prove in itinere e l'esame finale formalizzano il risultato conseguito.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'insieme delle attività formative previste concorre a sviluppare nel laureato capacità di giudizio, ovvero: capacità di valutare in modo critico cause ed effetti dei più rilevanti fenomeni economici (disoccupazione, inflazione, crisi finanziaria); di proporre interpretazioni di natura diversa e alternative dei suddetti fenomeni; di immaginare dinamiche evolutive nel medio periodo; di suggerire possibili soluzioni di policy. Sul piano della didattica, si fa ricorso prevalentemente a gruppi di lavoro per stimolare conversazioni e dibattiti su casi concreti riferiti ad una particolare realtà economica. Ciò servirà, altresì, a fornire elementi di verifica della autonomia di giudizio maturata dallo studente, verifica che trova posto anche in sede di prove in itinere e di esame orale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea tende a sviluppare nello studente la capacità di comunicare ed interagire con altri individui, utilizzando gli strumenti della moderna comunicazione. Egli è così in grado di trasferire le conoscenze acquisite nel corso degli studi, applicandole alla soluzione di questioni di natura non solo economica, ma anche di tipo aziendale e giuridico. In particolare, il laureato, è capace di spiegare la natura e le origini di un problema economico in modo efficace, mostrando abilità comunicative e di interazione: un requisito, questo, fondamentale anche per i futuri rapporti di lavoro. A questo scopo, si fa ampio ricorso, nell'ambito delle attività didattiche, a seminari, prove scritte, incontri con figure istituzionali, confronti in aula tra gruppi di lavoro. La verifica delle abilità comunicative acquisite può essere affidata tanto alla prova in itinere che a quella finale, siano esse in forma scritta che orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Coerentemente alle tematiche e alle discipline previste dall'ordinamento, lo studente acquisisce capacità di apprendimento, sia sotto il profilo concettuale che del saper fare, comunicare ed esprimere autonomia di giudizio. Tra gli strumenti didattici utilizzati, assumono rilevanza nel processo di apprendimento l'attività di tirocinio formativo e di orientamento, nonché la partecipazione ai seminari professionalizzanti.

La verifica di tale descrittore è svolta sia nel corso della attività formativa (lezioni frontali, esercitazioni, seminari ed attività di laboratorio) che nelle prove in itinere ed in quella finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di un titolo equipollente. Le modalità di verifica per l'accesso al corso sono disciplinate dal regolamento del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva delle conoscenze richieste.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella elaborazione di un saggio per il quale sono previsti 6 CFU. Il tema trattato nel saggio, svolto sotto la guida di un tutor, costituisce una conferma del livello di apprendimento dello studente in ordine agli insegnamenti del corso e agli obiettivi che ci si è prefissi. Può, altresì, costituire oggetto dell'elaborato l'esperienza maturata nel corso del tirocinio formativo e di orientamento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Relativamente agli sbocchi professionali, i laureati in Economia potranno trovare occupazione sia presso enti pubblici sia presso enti privati, in ambiti economici; in particolare potranno trovare collocazione presso gli Uffici studi di banche e altri intermediari finanziari e assicurativi, presso Istituzioni pubbliche territoriali, presso Enti di ricerca nazionali ed internazionali, e anche presso imprese e consorzi di imprese. Parte di queste professioni risulta anche dalla classificazione contenuta nel Repertorio delle professioni dell'ISFOL.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	36 - 36
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	39	39	32
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	18	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	21	21	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	87 - 87
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , SECS-P/04 , SECS-P/12)

L'organicità ed il valore culturale del percorso formativo vanno riferiti all'ordinamento nel suo complesso, comprensivo quindi delle attività integrative. In questo senso, tutte le attività che compongono l'ordinamento sono da considerarsi "indispensabili", in quanto funzionali agli obiettivi formativi ed alle figure professionali da formare, specie in termini di "sapere" e "saper fare". E' apparso quanto mai opportuno recuperare come integrativi, a scelta, perché necessari ai fini del completamento della formazione culturale dello studente, i settori SECS-P/12 e SECS-P/04 – con il compito di analizzare i processi di evoluzione del pensiero economico o la storia economica moderna - che non sono stati inclusi, come da tabella ministeriale, tra le attività di base e caratterizzanti, nei cui ambiti si è invece scelto di ricomprendere settori valutati più significativi rispetto al profilo che si intende formare.

Analogamente, prevedendo già come di base e caratterizzanti nell'ambito giuridico i settori IUS/01 e IUS/09, si è ritenuto opportuno far acquisire al laureato, attraverso l'inserimento del settore IUS/04, conoscenze integrative relative alla disciplina dell'impresa e della società. La previsione del settore AGR/01, data l'importanza delle tematiche trattate nel contesto socio-culturale della regione in cui la Facoltà opera, completa il progetto formativo.

Note relative alle altre attività

A scelta dello studente: E' previsto un insegnamento a scelta, valido per 12 CFU. Per il raggiungimento dei 12 CFU sarà possibile sostenere più di un esame, per più discipline, fermo restando il principio che l'insegnamento si considera unico.

Per la prova finale: Preparazione e discussione di un saggio finale cui vanno attribuiti 6 CFU.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: 9 CFU da attribuire per l'insegnamento di una lingua, a scelta dallo studente fra Inglese e Francese.

Ulteriori attività formative: Sono previsti, altresì, 6 CFU per l'attività obbligatoria di tirocinio formativo e di orientamento (Stage).

Note relative alle attività di base

Le attività formative di base, così come individuate nell'ordinamento, conferiscono al progetto formativo elevata organicità e significativo valore culturale. Gli ambiti di base mirano a fornire allo studente la conoscenza: dei meccanismi di funzionamento e della organizzazione del mercato; della funzione della

produzione; dell'economia aziendale e degli strumenti informativo contabili; dell'algebra lineare, del calcolo differenziale ed integrale; della disciplina dei rapporti giuridici soggettivi in relazione alla sfera patrimoniale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Con riferimento alle attività formative caratterizzanti, esse approfondiscono i temi relativi alla conoscenza dei modelli teorici riferiti a: occupazione, stabilità monetaria, politiche fiscali e sviluppo, ai fondamenti dell'intervento pubblico e ai suoi effetti sull'allocazione e la distribuzione delle risorse; al funzionamento del mercato del lavoro, ai processi di crescita e di sviluppo economico; all'organizzazione territoriale dell'attività economica; alla logica di funzionamento delle imprese, in generale, e delle imprese bancarie in particolare; allo studio degli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni sociali applicati all'economia, alle valutazioni delle operazioni finanziarie e degli investimenti reali in condizioni di certezza e di rischio, alle norme che disciplinano e regolamentano il funzionamento dello stato, delle istituzioni e degli enti pubblici.

RAD chiuso il 19/04/2012